



## ASSOCIAZIONE TRENTINOSOLIDALE onlus

38122 Trento - Viale Bolognini, 98 - Tel 0461/1860345 cell. 331 7157188  
e-mail: [segreteria@trentinosolidale.it](mailto:segreteria@trentinosolidale.it) sito: [www.trentinosolidale.it](http://www.trentinosolidale.it)  
Iscriz. al n. 83/2011 del Registro Persone Giuridiche - C.F. 94025680227

### Relazione Casa P. Francesco 01/01/2018 – 30/04/2018

#### Premessa

A seguito della innovativa e proficua collaborazione sperimentata nel corso del periodo invernale 2016/2017, Trentinosolidale – onlus ha inteso ripetere l'esperienza, stipulando un secondo accordo di collaborazione con Fondazione Comunità Solidale, per la gestione congiunta di “Casa papa Francesco” e “Casa S. Maria” durante il periodo invernale 2017/2018.

Tale collaborazione trova il suo fondamento, oltre che negli ottimi risultati già ottenuti, anche nella comunanza di scopo, evidenziata dalle finalità statutarie di entrambi i soggetti partecipanti e nella reciproca volontà di migliorare il proprio apporto alla realizzazione di un servizio sempre più necessario e auspicato nell'ambito della accoglienza c.d. a “bassa soglia”.

L'aggravarsi della situazione sociale rende complessi i problemi di gestione delle strutture d'accoglienza di persone senza dimora e la loro ospitalità richiede un'attenzione particolare alle trasformazioni, alle evoluzioni, ai bisogni e alle risorse presenti sul territorio attraverso il lavoro di rete e la promozione del volontariato.

In tale contesto, l'Associazione Trentinosolidale onlus offre la disponibilità dei propri volontari nel dormitorio “Casa Papa Francesco” per la copertura notturna e, parzialmente diurna, affiancando gli operatori professionali. La buona sinergia tra le due presenze, consente di rispondere tempestivamente e in modo congruo ai tempi, ai nuovi bisogni e alle situazioni di maggiore precarietà e vulnerabilità presenti nella nostra società. Tale forma di cogestione costituisce la prosecuzione della sperimentazione e modello di studio per i servizi socio-assistenziali ed educativi. La convenzione ha confermato la messa a disposizione del sistema provinciale, di 40 posti letto: 20 per casa Papa Francesco e 20 per S. Maria.

#### Tipologia utenza

L'analisi della tipologia di utenza dei servizi di accoglienza a bassa soglia, necessariamente restituisce un quadro tipologico che non si discosta in modo sostanziale dalle caratteristiche riscontrate nelle medesime attività svolte presso altre strutture similari negli anni precedenti.

Nell'esercizio della propria attività, gli operatori si trovano ad affrontare le sempre più diffuse e problematiche cosiddette “invisibili e latenti”, che si prospettano ancora in modo predominante, seppure silenzioso, anche per l'esercizio in parola. Si tratta quindi di **accoglienza rivolta a quella fascia disagiata di persone fragili che sono esposte a forte rischio di emarginazione sociale.**

La struttura gestita nell'ambito del progetto condiviso da Fondazione Comunità Solidale e Trentinosolidale onlus è attrezzata per offrire una accoglienza serale/notturna a persone di sesso maschile che si trovano in situazione di disagio, garantendo la possibilità di un ricovero temporaneo oltre all'opportunità di intraprendere un percorso costruttivo ed evolutivo che tende a migliorare il proprio stile di vita in modo globale.

L'utenza è costituita da un gruppo eterogeneo che spazia tra italiani e stranieri, senza dimora o persone che non hanno temporaneamente un posto dove dormire e/o poter soddisfare i bisogni primari. L'attenzione è anche rivolta a lavoratori disoccupati; a tale utenza, trasversale alle diverse fasce di età e alle varie nazionalità, inevitabilmente connessa con le fasce più deboli della società e su



## ASSOCIAZIONE TRENTINOSOLIDALE onlus

38122 Trento - Viale Bolognini, 98 - Tel 0461/1860345 cell. 331 7157188

e-mail: [segreteria@trentinosolidale.it](mailto:segreteria@trentinosolidale.it) sito: [www.trentinosolidale.it](http://www.trentinosolidale.it)

Iscriz. al n. 83/2011 del Registro Persone Giuridiche - C.F. 94025680227

cui si riverberano conseguenze di natura alloggiativa e disagi relazionali e sociali, è riservata una particolare dedizione, e verranno approntate in favore di essa riflessioni ed iniziative specifiche e adeguate.

La mancanza di un lavoro, unita all'assenza di una rete di protezione/riferimento e all'insorgere di conseguenti problematiche legate a dipendenze di varia natura sono i motivi più frequenti che portano le persone a richiedere un'accoglienza nei servizi a bassa soglia e quindi alla struttura di via S.Croce.

Abbiamo quindi ospitato, e ospiteremo, quindi persone portatrici di "poli-dipendenze" (alcol; stupefacenti; gioco d'azzardo ecc.). Si tratta di persone soggette ad un uso simultaneo o ciclico di sostanze diverse e in cui si assommano a forme tradizionali di assuefazione ad altre dipendenze patologico-comportamentali e per tale motivo con una minore probabilità di successo.

Queste tipologie di utenza negli ultimi anni si sono diffuse con estrema rapidità senza fare differenza tra giovani e meno giovani, in particolar modo il gioco d'azzardo, sia esso praticato nella sua dimensione sociale nelle sale o individualmente agito attraverso l'utilizzo di slot machines o videogiochi, così come di "gratta e vinci", Lotto, Superenalotto, lotterie istantanee e scommesse.

Una parte delle persone incontrate ha manifestato disagi di natura psichica, sociale e familiare intrecciato ai suddetti disturbi di dipendenza. Il compito degli operatori in forza alla Struttura è stato quello di cogliere questa condizione di "latenza" e farla emergere in modo chiaro, portandola alla luce con le modalità più appropriate e più adatte a ogni singola persona.

Tra i nostri ospiti ci sono stati anche soggetti dimessi da presidi sanitari o da luoghi di detenzione e quindi bisognosi di essere aiutati, sostenuti o accompagnati ad un reinserimento nel tessuto sociale, vuoi per consentire per i primi un pieno recupero di tipo fisico dove necessario, sia per offrire ai secondi un ambiente idoneo e favorevole ad evitare o limitare i rischi di ricaduta nella spirale di quegli stili di vita che li hanno condotti precedentemente a vivere esperienze negative e fallimentari.

Particolare attenzione è stata posta alla fascia di persone straniere. Tali persone, provenienti dai vari paesi, nonostante le previsioni non favorevoli di integrazione/inserimento, spesso si presentano alla nostra Struttura con una intenzione a volte vaga, ma non di rado con il sogno di un vero e proprio progetto di trovare lavoro e abitazione per mettere radici nella nostra zona, necessitando in entrambi i casi di un primo periodo di sostegno, non avendo alternative se non quello di appoggiarsi alle nostre Strutture.

Sono stati tenuti in conto anche gli stranieri già da tempo presenti sul territorio, ma che hanno alle spalle il loro progetto migratorio difficoltoso o fallito, i quali dopo un inserimento lavorativo ed abitativo magari anche positivo, sebbene durato anche parecchi anni, si vedono costretti a chiedere ancora accoglienza a causa della perdita del lavoro e conseguentemente della casa, non essendo in grado di mantenerne le spese.

Ovviamente non sono stati esclusi i soggetti di nazionalità italiana che manifestano la stessa tipologia di problematica.

La struttura si è resa disponibile a dare ospitalità e ad accompagnare le persone in possesso di un contratto di lavoro (interinale, occasionale ecc.) o iscritte a qualche corso di formazione, ma ancora in situazione di disagio abitativo, nell'inserimento presso "Case" che non rispondono alla "bassa soglia" ma che si configurano come presidi di accoglienza per periodi medio-lunghi preposti ad accogliere i lavoratori, i corsisti e persone con particolari progettualità.



## ASSOCIAZIONE TRENTINOSOLIDALE onlus

38122 Trento - Viale Bolognini, 98 - Tel 0461/1860345 cell. 331 7157188

e-mail: [segreteria@trentinosolidale.it](mailto:segreteria@trentinosolidale.it) sito: [www.trentinosolidale.it](http://www.trentinosolidale.it)

Iscriz. al n. 83/2011 del Registro Persone Giuridiche - C.F. 94025680227

**In generale, l'utenza di riferimento è quella connotata dal rischio sempre più elevato di esclusione sociale a tutto tondo, quale ne sia l'aspetto evidente.** Ad essa, nella sua molteplicità la Struttura ha cercato di dare risposte efficaci ed efficienti pur nella realistica consapevolezza dei limiti posti dal clima generale non favorevole a dare riscontri e risposte con tempistiche veloci.

### Contesto specifico riferito a "Casa Papa Francesco"

La Casa di Accoglienza di via S.Croce ( primo piano) "Casa Papa Francesco", offre ospitalità serale e notturna a persone di sesso maschile italiane o straniere, sulla base delle disponibilità.

La struttura, rientrando nel piano provinciale, accoglie 20 persone distribuite in 5 stanze, a cui va ad aggiungersi una stanza per i volontari, il refettorio e la sala TV.

Dispone di:

- due docce e tre servizi igienici;
- nelle stanze: letti a castello e, in pari numero, armadi muniti di chiusura;
- lavastoviglie, forno a microonde, cucina elettrica, lavatrice, televisore, e attrezzatura per le pulizie quotidiane.

A disposizione degli utenti:

- biancheria, prodotti igienici, cibo per colazione e cena.

L'offerta di cibo (colazione e integrazione cena) ha reso possibile creare un momento relazionale tra utenti e i volontari presenti, contribuendo a limitare i momenti di possibile conflittualità.

I volontari dell'associazione hanno garantito la presenza notturna di un minimo di tre persone per ogni notte.

A sostegno è intervenuta la CRI, con 2 volontari per 2 notti a settimana.

Inoltre, abbiamo usufruito anche di lavoratori in esecuzione di una pena alternativa al carcere, sia per il servizio "mensa" che per il servizio notturno, per 2 notti a settimana. Dette persone, sono intervenute nella struttura grazie alla convenzione stipulata da Trentinosolidale con il Tribunale di Trento e con UEPE.

Particolare rilievo merita il consolidamento della sperimentazione di cogestione con Fondazione comunità solidale avviata lo scorso anno. Una sinergia operativa che ha potuto contare su operatori e volontari con scambio di esperienze a vantaggio di tutti gli interlocutori del progetto accoglienza.

La modalità di assegnazione dei posti letto è quella ormai consolidata: i posti letto vengono assegnati dallo "Sportello Unico delle Accoglienze" che gestisce tutti i posti disponibili a livello provinciale e assegna ai richiedenti una soluzione di ospitalità, indicando la struttura disponibile.

In concomitanza, e con lo scopo di prestare particolare attenzione al soddisfacimento dei bisogni primari e materiali, la attività si concentra nell'ambito del servizio alla persona: in aggiunta al posto letto, quindi, si provvede a fornire agli ospiti la colazione e un pasto serale e la possibilità della cura della propria igiene personale. A tale scopo gli operatori provvedono a fornire tutto il necessario per la cura personale (sapone, shampoo, schiuma da barba e lametta) e a fornire e informazioni sulle regole della Casa e sulle facilitazioni messe a disposizione a tale scopo.



## ASSOCIAZIONE TRENTINOSOLIDALE onlus

38122 Trento - Viale Bolognini, 98 - Tel 0461/1860345 cell. 331 7157188  
e-mail: [segreteria@trentinosolidale.it](mailto:segreteria@trentinosolidale.it) sito: [www.trentinosolidale.it](http://www.trentinosolidale.it)  
Iscriz. al n. 83/2011 del Registro Persone Giuridiche - C.F. 94025680227

La pulizia giornaliera affidata ad una impresa di pulizie esternalizzata è affiancata da una costante attività di sollecitazione da parte degli operatori nei confronti degli ospiti, i quali sono sensibilizzati ed invitati al mantenimento dignitoso della propria persona e degli ambienti anche per favorire una convivenza decorosa con gli altri ospiti.

Agli ospiti viene inoltre garantita la possibilità del lavaggio gratuito degli indumenti.

Tra le attività legate all'igiene e alla cura della persona è previsto il cambio della biancheria (lenzuola, federa e telo bagno) con cadenza quindicinale o, al bisogno, con frequenza più ravvicinata. Il lavaggio della biancheria è esternalizzato, in concessione di appalto alla Cooperativa Venature.

Gli ospiti che, concluso il periodo di accoglienza, non abbiano nel frattempo ancora trovato una sistemazione alloggiativa alternativa, possono lasciare in deposito presso la Struttura i loro bagagli per un periodo massimo di quindici giorni.

E' necessario rilevare che il progetto sull'accoglienza dei senza dimora in Casa P. Francesco ha presentato non poche difficoltà, vuoi per il ritardo nella disponibilità del primo piano di via S. Croce, vuoi perché lo spazio aveva bisogno di urgenti e significativi interventi strutturali, dagli impianti idraulici a quelli elettrici e di riscaldamento.

Contestualmente si è provveduto a reperire attrezzatura sia per le stanze che per il refettorio oltre alle normali dotazioni per allestire al meglio la struttura.

Impegnativo è stato il lavoro di pulizia dei locali (rimasti inutilizzati per 3 anni) e il ripristino del decoro degli stessi.

### Alcuni dati:

- > pernottamenti nel periodo compreso tra il 01/01/2018 e il 30/04/2018: **1741**;
- > volontari coinvolti: n. **18** per un totale di **1920** ore (il monte ore tiene conto dell'attività preparatoria, logistica e amministrativa);

Trento, 24 maggio 2019

dott. Carlo Rigotti